Alleanza per rilanciare l'ex villaggio dell'Eni

Il ministro Federico D'Incà: «È importante valorizzarlo» Il presidente della Provincia: «Ragioneremo su un progetto»

BORCA

Ex villaggio Eni di Borca, si pensa alla riqualificazione e al rilancio. Lo hanno detto ieri il ministro Federico D'Incà e il presidente delle Provincia, Roberto Padrin, in visita all'ex villaggio assieme al sindaco Bortolo Sala e a Gianluca D'Incà Levis di Dolomiti Contemporanee.

«L'ex Villaggio Eni rappresenta una grande opportunità culturale per il nostro territorio e per la montagna», ha detto D'Incà, «per questo motivo è importante valorizzarlo, guardando al futuro attraverso un percorso che sappia conciliare l'aspetto culturale, ambientale e sociale».

«Assieme a Gianluca D'Incà Levis, che ringrazio per la disponibilità, abbiamo discusso sul tema della sostenibilità e della cultura», ha sottolineato D'Incà. «Levis è da tempo promotore di iniziative culturali, con l'obiettivo di rigenerare il sito e di restituirlo alla collettività grazie a un lungo percorso di eventi, progetti e studi. Ritengo sia indispensabile dare forza al cammino che è stato intrapreso sia per mettere al centro una nuova forma di turismo culturale delle Dolomiti e del territorio, sia per presentare alle nuove generazioni un polo innovativo. Per farlo è importante insistere sull'importanza storica del luogo, ma anche sulla sua disponibilità logistica, utilizzando al meglio i diversi spazi per allargare l'offerta socio-culturale».

Secondo D'Incà «dobbiamo mantenere viva questa struttura, mettendola a di-



La visita di ieri all'ex villaggio Eni di Borca

sposizione della comunità, degli artisti e dei giovani. Come sta avvenendo su diversi progetto in corso nel bellunese, è importante lavorare in sinergia a tutti i livelli istituzionali e culturali per cogliere al meglio questa bellissima opportunità».

«Grazie all'interessamento del ministro Federico D'Incà possiamo studiare alcune ipotesi di riqualificazione», ha detto da parte sua Padrin. «Le costruzioni di Gellner, pensate per dialogare in maniera sostenibile con l'ambiente dolomitico circostante, sono state utilizzate anche per le Olimpiadi di Corti-

na del 1956. Oggi purtroppo sono usate solo parzialmente. L'ex colonia in particolare -in gestione a Gianluca D'Incà Levis per un progetto di conservazione - meriterebbe un intervento consistente di sistemazione. La volontà di riqualificare l'esistente c'è e i prossimi mesi serviranno per ragionare sulle progettualità. Fin da subito però abbiamo registrato la convergenza tra Comune, Provincia e ministro D'Incà, che ringrazio. Il gioco di squadra sarà fondamentale per costruire le progettualità più utili al territorio».-